

Scoperta mitragliatrice del clan Santapaola

I carabinieri della compagnia di Acireale che hanno scoperto una mitragliatrice, munizioni e materiale esplodente non hanno dubbi: si tratta di "materiale" in perfetto stato nella disponibilità del clan Santapaola.

L'attività investigativa svolta dai militari del nucleo operativo ha condotto in un terreno sito ad Acicatena nei pressi della Torre di Casalotto, compreso fra la omonima via e la via Chiusa della corte. Si trattava di un vasto appezzamento dove già in passato si erano concentrate le attenzioni dei carabinieri, senza però alcun risultato. Questa volta però i militari dell'Anna, convinti di avere in mano elementi consistenti, hanno messo a punto ricerche accurate che hanno dato alla fine l'esito sperato.

Per due interi giorni la zona è stata passata a setaccio palmo a palmo, oltre che dai carabinieri acesi, con l'intervento pure di due unità cinofile della sezione di Nicolosi, delle quali una per la ricerca di armi e l'altra di droga, una unità cinofila del servizio centrale investigativo della Marina americana e tre unità "metal detector", sempre della Marina americana, provenienti entrambi dalla base di Sigonella, e infine una squadra artificieri del reparto operativo dei carabinieri di Catania.

In due distinti cunicoli sono stati rinvenuti una pistola mitragliatrice M/91, arma da guerra di fabbricazione croata, completa di caricatore, 2 detonatori per materiale esplodente, 15 cartucce calibro 9 per 21, due passamontagna e 7 cartucce calibro 7,65. Il citato materiale si trovava in un terreno nelle pertinenze dell'abitazione di Camillo Brancato, 29 anni, con precedenti alle spalle, che è stato arrestato; egli si trovava ai «domiciliaci» in quanto sorpreso nei mesi scorsi con un quantitativo di cocaina. Dovrà adesso rispondere dell'accusa di detenzione illegale di arma da guerra con relativo munizionamento e materiale esplodente.

N. P.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS